



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Prot. n.

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 23-1/Leg. DI DATA 13 Novembre 2018

OGGETTO:

Nomina degli assessori provinciali e ripartizione degli affari fra gli assessori

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

- visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 650 “*Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige*”;
- vista la legge provinciale 5 marzo 2003, n. 2 recante “*Norme per l’elezione diretta del Consiglio provinciale di Trento e del Presidente della Provincia*”;
- visto in particolare l’articolo 2, comma 1, lettera d), della legge provinciale n. 2 del 2003, ai sensi del quale il Presidente della Provincia, eletto a suffragio universale e diretto, provvede alla nomina degli assessori, attribuendo ad uno di essi le funzioni di Vicepresidente;
- visto il verbale dell’Ufficio centrale circoscrizionale di data 3 novembre 2018 dal quale risulta che, a seguito della consultazione svoltasi il 21 ottobre 2018, il signor Maurizio Fugatti è stato proclamato eletto Presidente della Provincia, ai sensi dell’articolo 72, comma 1, lettera h), della citata legge provinciale n. 2 del 2003;
- atteso che il neoeletto Presidente della Provincia è tenuto a nominare, entro 10 giorni dalla proclamazione, ovvero entro il 13 novembre 2018, gli assessori che comporranno la nuova Giunta provinciale, come previsto dall’articolo 8, comma 2, della predetta legge provinciale n. 2 del 2003;
- dato atto che il comma 1 dell’articolo 8 della legge provinciale n. 2 del 2003 stabilisce che “*la Giunta provinciale è composta dal Presidente e da non più di sei assessori, tra cui uno con funzioni di vicepresidente, nominati dal Presidente fra i consiglieri provinciali*”;
- dato atto altresì che il comma 2 dell’articolo 8 sopraccitato consente di nominare in aggiunta “*un assessore scelto tra cittadini non facenti parte del Consiglio provinciale in possesso dei requisiti di compatibilità e di eleggibilità alla carica di consigliere provinciale*”;
- ritenuto di nominare sei assessori provinciali, dei quali uno tra persone non facenti parte del Consiglio provinciale;
- dato atto che, ai sensi dell’articolo 19, comma 2, della legge provinciale n. 2 del 2003, nei confronti dell’assessore non appartenente al Consiglio provinciale non sussiste alcuna delle condizioni impeditive all’assunzione della carica indicate al comma 1 del medesimo articolo 19;
- dato atto altresì che nei confronti dell’assessore non appartenente al Consiglio provinciale non sussiste alcuna delle condizioni impeditive all’assunzione della carica indicate nel decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;
- visto l’articolo 2, comma 1, lettera d), della legge provinciale n. 2 del 2003, il quale prevede che il Presidente con proprio decreto determini la ripartizione degli affari fra i singoli assessori;
- ritenuto di riservarsi, tra l’altro, le competenze in materia di tutela e promozione delle minoranze linguistiche;
- rilevato che gli affari come ripartiti nel presente decreto saranno esercitati nei limiti dello Statuto di autonomia, delle relative norme di attuazione nonché della normativa provinciale vigente;

decreta

- a) di nominare assessori provinciali i seguenti Consiglieri provinciali:
 - Mirko Bisesti

- Roberto Failoni
- Stefania Segnana
- Mario Tonina
- Giulia Zanotelli

nonché il signor:

- Achille Spinelli

non facente parte del Consiglio provinciale, per il quale non sussistono condizioni impeditive all'assunzione della carica come richiesto dall'articolo 19 della legge provinciale n. 2 del 2003 e dal decreto legislativo n. 39 del 2013;

b) di attribuire le funzioni di Vicepresidente all'Assessore Mario Tonina;

c) di riservarsi le seguenti competenze:

- affari istituzionali;
- programmazione;
- affari finanziari e bilancio;
- organizzazione, personale, sistemi informativi e di telecomunicazione, affari generali;
- coordinamento degli interventi di semplificazione dell'attività amministrativa;
- società controllate e partecipate comprese le nomine di competenza della Giunta provinciale;
- informazione e comunicazione;
- protezione civile e prevenzione rischi;
- rapporti con l'Unione europea, cooperazione transfrontaliera ed interregionale;
- corpo forestale;
- interventi di cui alla legge regionale 5 novembre 1968, n. 40;
- appalti e contratti;
- viabilità e relativo demanio, comprese le funzioni delegate dallo Stato in materia;
- opere igienico-sanitarie e politiche per la gestione dei rifiuti;
- espropriazioni per pubblica utilità per tutte le materie di competenza provinciale;
- trasporti di interesse provinciale, comprese le funzioni delegate dallo Stato in materia, il piano della mobilità ed i porti lacuali ed escluse le linee funiviarie e gli impianti a fune;
- patrimonio, demanio ed edilizia pubblica di competenza della Provincia, comprensiva dell'attuazione della programmazione dell'edilizia scolastica e sanitaria;
- coordinamento interventi Interporto e Autostrada del Brennero;
- coordinamento politiche energetiche;
- riassetto istituzionale;
- coesione e sviluppo territoriale;
- sviluppo e valorizzazione delle zone montane;
- finanza locale;
- vigilanza e tutela sulle amministrazioni comunali, sui consorzi e sugli enti e istituti locali, ad eccezione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza;

- usi civici;
- libro fondiario e catasto;
- tutela e promozione delle minoranze linguistiche;
- interventi in materia di sicurezza;
- rapporti con il Consiglio provinciale

nonché quelle non attribuite espressamente ai singoli assessori;

d) di ripartire gli affari fra i singoli assessori come segue:

1. Assessore all'urbanistica, ambiente e cooperazione, con funzioni di Vicepresidente: Mario TONINA

- urbanistica e piani regolatori;
- tutela del paesaggio;
- centri storici;
- tutela dell'ambiente;
- utilizzazione delle acque pubbliche;
- competenze in materia di energia di cui agli articoli 12 e 13 dello Statuto speciale e al d.P.R. 26 marzo 1977, n. 235;
- gestione dei parchi naturali, compreso il Parco dello Stelvio, protezione della flora e della fauna;
- coordinamento progetto "Dolomiti patrimonio UNESCO";
- interventi provinciali per lo sviluppo dell'economia cooperativa e funzioni delegate in materia di cooperazione e vigilanza sulle cooperative.

2. Assessore all'istruzione, università e cultura: Mirko BISESTI

- sistema educativo di istruzione e formazione provinciale ed in particolare: scuola infanzia e prima infanzia - istruzione scolastica del primo e secondo ciclo - istruzione e formazione professionale - alta formazione e formazione permanente degli adulti - formazione del personale della scuola - programmazione dell'edilizia scolastica - diritto allo studio;
- università;
- tutela e conservazione del patrimonio storico, artistico e popolare;
- istituzioni culturali, accademie, istituti e musei aventi carattere provinciale, biblioteche, ivi comprese le biblioteche scolastiche;
- usi e costumi locali, manifestazioni ed attività artistiche, culturali ed educative locali;
- toponomastica;

- coordinamento dei progetti di rilevanza europea inerenti la cultura e la conoscenza;
- iniziative per la promozione della pace.

3. Assessore all'artigianato, commercio, promozione, sport e turismo: Roberto FAILONI

- turismo e relativo sistema territoriale;
- promozione territoriale, ivi compresi gli interventi relativi ai prodotti trentini;
- linee funiviarie e impianti a fune;
- interventi per la valorizzazione delle risorse termali;
- artigianato;
- commercio;
- fiere e mercati;
- attività sportive e ricreative con i relativi impianti e attrezzature.

4. Assessore alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia: Stefania SEGNANA

- politiche sanitarie, ivi compresa l'assistenza sanitaria e ospedaliera;
- servizi socio-assistenziali;
- volontariato sociale;
- servizi socio-sanitari;
- assistenza e beneficenza pubblica, compresa la vigilanza e tutela sulle istituzioni pubbliche che esercitano tali attività;
- politiche per gli anziani comprese le case di riposo e le residenze sanitarie assistenziali (RSA);
- politiche per la disabilità;
- assistenza e previdenza integrativa;
- famiglia e natalità;
- coordinamento delle politiche a favore dei giovani;
- interventi per la realizzazione delle pari opportunità;
- politiche per la casa;
- tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo.

5. Assessore allo sviluppo economico, ricerca e lavoro: Achille SPINELLI

- interventi in materia di sviluppo economico e coordinamento delle relative azioni, compresi i rapporti con Trentino Sviluppo;
- interventi in materia di internazionalizzazione delle imprese trentine;
- attuazione della legislazione provinciale in materia di cooperazione allo sviluppo;
- ricerca scientifica;

- coordinamento degli interventi e dei progetti attuativi delle politiche comunitarie (Fondi strutturali dell'Unione europea ad esclusione di quelli in materia di sviluppo rurale);
- politiche ed interventi in materia di lavoro;
- interventi provinciali per il ripristino e valorizzazione ambientale;
- funzioni delegate in materia di Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato;
- miniere, cave e torbiere;
- acque minerali e termali.

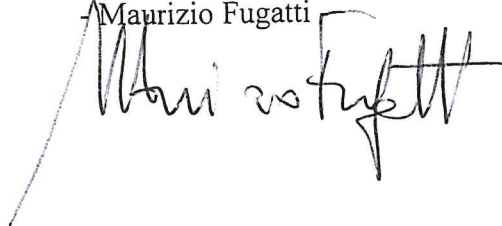
6. Assessore all'agricoltura, foreste, caccia e pesca: Giulia ZANOTELLI

- agricoltura, patrimonio zootecnico ed ittico;
- coordinamento degli interventi e dei progetti attuativi delle politiche comunitarie in materia di sviluppo rurale;
- agriturismo;
- foreste, ivi comprese le foreste demaniali;
- demanio idrico e polizia idraulica relativamente ai corsi d'acqua di tutte le categorie;
- opere idrauliche di tutte le categorie;
- opere di prevenzione e gestione del territorio forestale, montano e relativo al reticolo idrografico di competenza dei servizi forestali;
- caccia e pesca.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Maurizio Fugatti', written over a faint horizontal line. The signature is stylized and cursive.